

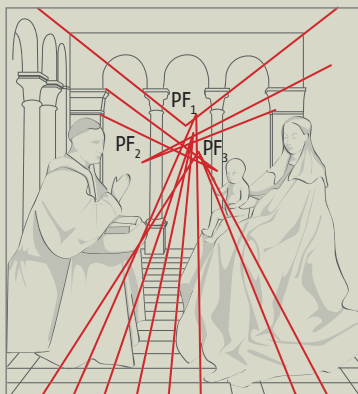
## Jan Van Eyck La Madonna del cancelliere Rolin

1434-1435  
Olio su tavola, 66x62 cm  
Parigi, Louvre



↑ Le mani giunte in preghiera sottolineano l'inquadratura del paesaggio. Prima il borgo medievale con le case nordiche, dai tetti molto spioventi, e la cattedrale. Poi le colline, verdi di prati e di alberi, e la pianura lontana. Infine il paesaggio, che sfuma all'orizzonte verso le montagne cariche di neve.

↓ Van Eyck applica la **prospettiva centrale utilizzando più Punti di Fuga** (PF1, PF2, PF3,...). Le forme più vicine sono viste più dall'alto (PF alto), quelle più lontane sono viste più dal basso (PF basso). Si ottiene così un effetto «grand'angolo» che dilata le forme in primo piano e consente una maggiore definizione dei dettagli.



**DESCRIZIONE** Nicolas Rolin, l'uomo politico più influente alla corte di Borgogna, cancelliere di Filippo il Buono, è in preghiera di fronte alla Madonna incoronata che mostra il Bambino.

L'uomo e la Vergine hanno la stessa dimensione, come accade di solito nell'iconografia rinascimentale.

La scena è ambientata in un interno che si apre sul paesaggio attraverso una loggia. La corona sfolgorante, i tessuti riccamente decorati, le piastrelle intarsiate, i capitelli scolpiti, rivelano la perizia dell'artista fiammingo nella resa minuziosa dei dettagli.

### LINGUAGGIO

**Spazio.** All'interno la profondità è resa attraverso la prospettiva centrale del pavimento e dell'architettura.

Le linee, però, convergono in *diversi punti di Fuga* disegnando una prospettiva non scientificamente esatta, come quella di Brunelleschi.

All'esterno, nel paesaggio, il senso dello spazio e della lontananza atmosferica sono resi dal colore e dalla luminosità.

**Colore.** I toni ocra e marrone dell'insieme

danno una luce diffusa alla scena. Risaltano l'azzurro dell'inginocchiatoio e il rosso del manto, tipico delle Madonne di Van Eyck, simbolo dell'amore per il Bambino. L'uso accurato del colore rende con grande abilità i preziosi decori del velluto damascato dell'abito di Rolin.

**Composizione.** L'asse centrale porta in primo piano il paesaggio in uno schema simmetrico.

**TECNICA** La tecnica a olio consente una precisa definizione dei dettagli, la descrizione del sontuoso interno e una particolare brillantezza cromatica.

**SIGNIFICATO** Rolin ha commissionato questo dipinto per la cattedrale di Autun dove suo figlio era vescovo. Proprio Autun, affacciata sul fiume, potrebbe essere la città raffigurata sullo sfondo.

Si tratta di un dipinto di devozione privata, in quanto la figura della Vergine col Bimbo non è al centro della composizione, come nelle pale d'altare.